

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
Regione Piemonte
ASL AT

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Delibera n. 140 del 20/10/2021

**Oggetto: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA A.S.L. AT,
A.S.L. AL E AZIENDA OSPEDALIERA ``SS. ANTONIO E BIAGIO E C.
ARRIGO`` PER LA GESTIONE CONGIUNTA DEI CONCORSI PUBBLICI**

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta della Struttura **Personale e Legale**

Oggetto: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA A.S.L. AT, A.S.L. AL E AZIENDA OSPEDALIERA ``SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO`` PER LA GESTIONE CONGIUNTA DEI CONCORSI PUBBLICI

SCHEMA DI SINTESI	
Contenuto del provvedimento:	
Accordo tra le Aziende dell'Area Sud Est per eventuali espletamenti congiunti di procedure concorsuali	
Documentazione istruttoria:	
Corrispondenza intercorsa tra le Aziende	
Allegati	
Protocollo d'intesa	
Spesa prevista (spuntare la voce d'interesse e specificare):	
Nessuna spesa	
L'atto contiene le analisi dei costi cessanti e dei costi emergenti	<input type="checkbox"/>
Sussistenza disponibilità economica in quanto si fa riferimento alla spesa storica	<input type="checkbox"/>
Il costo è pari al costo storico per lo stesso periodo, l'atto non comporta oneri aggiuntivi.	<input type="checkbox"/>
Il costo è maggiore dello storico per lo stesso periodo: (specificare la copertura):	<input type="checkbox"/>

VISTO il D. Lgs. n. 502/92, e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;

VISTA la D.C.R. n. 136 - 39452 del 22/10/2007 di individuazione delle Aziende Sanitarie Locali e dei relativi ambiti territoriali;

VISTO il D.P.G.R. n. 92 del 17/12/2007 di costituzione dell'Azienda Sanitaria Locale AT;

VISTI l'Atto Aziendale dell'A.S.L. AT di cui alle deliberazioni n. 74 del 21/09/2015, in particolare l'art. 30 rubricato "Separazione dei Poteri", n. 89 del 19/07/2017 di aggiornamento del Piano di Organizzazione Aziendale, n. 105 del 5/09/2017 di approvazione del Documento Unico Integrato, nonché la deliberazione n. 75 del 6/07/2018, che modifica il regolamento in materia di procedimento amministrativo, adozione atti amministrativi, accesso documentale, accesso civico, in particolare il capo III – Linee guida per l'adozione degli atti amministrativi;

VISTO il Protocollo d'Intesa per la gestione condivisa delle procedure concorsuali stipulato tra l'A.O. "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo", l'ASL AL e L'ASL AT, approvato con deliberazione n. 212 del 15/11/2018, ai sensi del quale le predette Aziende Sanitarie hanno concordato la ripartizione delle procedure selettive per i diversi profili professionali nell'ambito delle professioni sanitarie;

RILEVATO che, stante l'avvenuto esaurimento della graduatoria aziendale nel profilo di collaboratore professionale sanitario – infermiere, emerge la necessità di effettuare con urgenza un nuovo concorso pubblico nello stesso profilo, in considerazione della rilevanza di tale figura professionale, dell'elevato numero di assunzioni che si rendono necessarie (anche in considerazione del turn over) e dell'estrema difficoltà di utilizzare graduatorie di altre Aziende Sanitarie;

RILEVATO altresì che analoga necessità si evidenzia anche presso le altre due Aziende Sanitarie dell'Area Omogenea Piemonte Sud Est, con le quali, peraltro, si è sviluppata nel recente passato una consolidata collaborazione e condivisione delle rispettive graduatorie;

VISTO il D.L. I° aprile 2021 n° 44, convertito con modificazioni nella legge 28 maggio 2021 n° 76, recante "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID - 19, in materia di vaccinazioni anti SARS – COV - 2, di giustizia e di concorsi pubblici", che stabilisce che "al fine di ridurre i tempi di reclutamento del personale, le amministrazioni... (omissis), prevedono le seguenti modalità semplificate di svolgimento delle prove:

- nei concorsi per il reclutamento di personale non dirigenziale, l'espletamento di una sola prova scritta e di una prova orale;
- l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e, facoltativamente, lo svolgimento in videoconferenza della prova orale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente;

- una fase di valutazione dei titoli legalmente riconosciuti ai fini dell'ammissione alle successive fasi concorsuali. I titoli e l'eventuale esperienza professionale, inclusi i titoli di servizio, possono concorrere alla formazione del punteggio finale;
- per le procedure concorsuali i cui bandi sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del sopra citato decreto legge e fino al permanere dello stato di emergenza, le amministrazioni possono altresì prevedere l'espletamento di una sola prova scritta e di una eventuale prova orale;

PRESO ATTO che, a seguito di accordi intervenuti con le direzioni generali interessate, è stato definito un nuovo protocollo d'intesa, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, anche alla luce della recente normativa in materia di svolgimento delle prove concorsuali, teso a regolarne lo svolgimento in forma congiunta, soprattutto per le selezioni caratterizzate da un elevato numero di partecipanti, che pertanto richiedono un consistente impegno per il loro espletamento;

PRESO altresì ATTO che il Protocollo d'Intesa troverà la sua prima applicazione con l'espletamento del concorso pubblico per collaboratore professionale sanitario – infermiere, (cat. D), con Ente capofila l'ASL AL, come concordato con le Aziende interessate;

RITENUTO pertanto di approvare il suddetto Protocollo d'Intesa;

RILEVATA la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, al fine di dare avvio con urgenza al concorso per collaboratore professionale sanitario – infermiere (Cat. D);

PRECISATO che il Direttore della Struttura proponente, con la sottoscrizione della proposta, attesta la regolarità tecnico - amministrativa e la correttezza e completezza dell'istruttoria svolta in relazione all'adozione del presente provvedimento;

RITENUTO di condividere la sopra richiamata proposta;

ACQUISITO il parere obbligatorio e favorevole del Direttore Sanitario nonché quello favorevole del Direttore Amministrativo, ciascuno per quanto di competenza;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il Protocollo d'Intesa tra l'A.S.L. AT, l'A.S.L. AL e l'A.O. "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" per la gestione condivisa delle procedure di concorso, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che lo stesso trova la sua prima applicazione nella gestione condivisa del concorso pubblico per collaboratore professionale sanitario – infermiere (cat. D), per il quale l'A,S,L. AL avrà il ruolo di capofila;
- 3) di dare atto che nessun onere di spesa deriva dall'adozione del presente provvedimento;

- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di dare avvio con urgenza al concorso per collaboratore professionale sanitario – infermiere (Cat. D).

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Flavio BORASO)

Con parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo,

DELIBERA

Di autorizzare e dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione, prevista dall'art. 28 c. 2 della L. R. n. 10 del 24/01/1995, sussistendo le condizioni di cui all'art. 134 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Flavio BORASO)

PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'A.O. "SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO", L'ASL AL E L'ASL AT PER LA GESTIONE CONDIVISA DELLE PROCEDURE DI CONCORSO

T R A

L'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria, C.F. e P.IVA 016405600064, (di seguito per brevità denominata ASO AL) rappresentata dal Direttore generale dr. Valter ALPE, nato a Torino l'1 settembre 1963 e domiciliato, ai fini del presente accordo, presso la sede dell'Azienda stessa, Via Venezia, 16 Alessandria

E

L'Azienda Sanitaria Locale AL, P. IVA 02190140067 (di seguito per brevità denominata ASL AL), rappresentata dal Direttore generale dr. Luigi VERCELLINO, nato a Cuornè. (TO) il 22 novembre 1970 e domiciliato, ai fini del presente accordo, presso la sede dell'Azienda, Via Venezia 6, Alessandria

E

L'Azienda Sanitaria Locale AT, C.F. e P.IVA 01120620057 (di seguito per brevità denominata ASL AT), rappresentata dal Direttore generale dr. Flavio BORASO, nato a Moncalieri (TO) il 19 marzo 1961 e domiciliato, ai fini del presente accordo, presso la sede dell'Azienda, via Conte Verde 125, Asti viene sottoscritto il seguente accordo:

Art. 1 - Attivazione selezione condivisa

Le Aziende Sanitarie dell'Area Omogenea Piemonte Sud Est attivano una procedura di concorso condivisa in caso di comuni esigenze di reclutamento relativamente uno specifico profilo professionale, specie se si presume che la selezione sarà caratterizzata da un rilevante numero di domande ed un consistente impegno per l'espletamento delle relative procedure selettive.

L'accordo potrà essere raggiunto anche tra due Aziende dell'Area e sarà formalizzato con atto sottoscritto dai rispettivi Direttori Generali, riportante - per ciascuna selezione - l'individuazione dell'Azienda capofila, la precisa definizione del profilo oggetto di selezione, la disciplina (per la dirigenza sanitaria), il numero dei posti a selezione che sarà inserito nel bando ed eventuali specificità legate all'attività da svolgere.

Art. 2 - Azienda capofila

L'Azienda capofila procede alla formulazione di tutti gli atti amministrativi connessi alla procedura (indizione, pubblicazioni, nomina commissione, ammissione/esclusione candidati, approvazione atti della commissione di selezione e approvazione graduatoria, liquidazione compensi/rimborsi), ferma restando la collaborazione di tutte le aziende coinvolte nelle attività preliminari e preparatorie (es. valutazione ammissibilità candidati).

Art. 3 - Determinazione del fabbisogno e bandi

Ciascuna Azienda interessata, in vista della formulazione del bando, segnala il proprio fabbisogno indicando:

- a) il numero di posti da inserire nel bando, oltre ad una eventuale previsione di massima del numero delle unità di personale da reclutare, anche con riferimento all'intera vigenza della graduatoria;
- b) l'eventuale presenza di sedi di servizio disagiate;

- c) eventuali specifiche indicazioni, da indicare nel bando, sul contenuto delle prove e su specifiche competenze oggetto di valutazione (es. competenze di ortopedia pediatrica nel concorso per dirigente medico di ortopedia e traumatologia);
- d) lo stato dell'arte relativamente all'attivazione delle procedure di mobilità e di esubero previste dagli artt. 30 e 34-bis del d.lgs. n. 165/2001.

Nei bandi sarà richiesto ai candidati di optare obbligatoriamente per UNA SOLA delle Aziende Sanitarie interessate dal concorso.

Il bando preciserà che ai dipendenti assunti a tempo indeterminato non verrà rilasciato alcun assenso alla mobilità nei primi due anni dalla data di assunzione, fermo restando che successivamente verrà applicata la disciplina prevista dall'art. 30 del d.lgs. 30 marzo 2001 n° 165.

I bandi, inoltre, prevedono espressamente la richiesta del contributo di € 10,00/candidato a titolo di partecipazione alle spese di selezione.

Art. 4 - Nomina commissione

L'Azienda capofila procede a formulare l'atto di nomina della commissione individuando sia i titolari sia i supplenti, secondo quanto previsto dal DPR 483 del 10/12/1997 (dirigenza) e dal DPR 220 del 27/03/2001 (comparto) e previo esperimento delle procedure di sorteggio, ove previste.

La nomina dei componenti non estratti è concordata tra le Aziende interessate ed avviene, ove possibile o non diversamente disciplinato, nell'ambito dei rispettivi dipendenti. Nel dettaglio:

- a) nei concorsi per posti dirigenziali, ci si riferisce alle seguenti nomine:
 - nei concorsi nella dirigenza sanitaria, il presidente e il relativo supplente sono i direttori di due delle strutture complesse interessate oppure, in assenza assoluta di titolari di incarico di direzione di struttura complessa, l'individuazione avviene nell'ambito dell'area alla quale appartengono le strutture il cui posto si intende ricoprire;
 - nei concorsi nella dirigenza delle professioni sanitarie (DPCM 25/01/2008), i presidenti, titolari e supplenti, sono individuati tra i direttori sanitari delle aziende interessate o direttori di struttura complessa riconducibile al profilo oggetto del concorso;
 - nei concorsi nella dirigenza amministrativa, tecnica e professionale
 - i presidenti, titolari e supplenti, sono individuati tra i direttori amministrativi delle aziende interessate o, su delega, tra i responsabili di struttura riconducibile al settore oggetto del concorso;
 - uno dei due componenti e relativo supplente, sono individuati dai direttori generali tra i dirigenti del profilo a concorso, in servizio preferibilmente presso le ASR piemontesi;
 - i segretari (titolare e supplente) sono dipendenti del ruolo amministrativo di categoria non inferiore alla D.
- b) nei concorsi per profili non dirigenziali, ci si riferisce alle seguenti nomine:
 - il presidente e il relativo supplente sono dirigenti nei ruoli/professioni afferenti all'area di attività del posto a concorso;

- i due componenti e i relativi supplenti sono due dipendenti nel profilo e categoria messi a concorso o, in mancanza, di corrispondente profilo superiore e previo nulla osta dei Collegi di Direzione delle Aziende interessate;
- i segretari (titolare e supplente) sono dipendenti del ruolo amministrativo di categoria non inferiore alla C.

In ragione della numerosità dei candidati e della necessità di articolare le prove su più sedi, può essere prevista la nomina di sottocommissioni, composte da tre componenti, di cui uno con funzioni di presidente e uno con funzioni di segretario.

Art. 5 - Prova preselettive

Nel caso di numero elevato di partecipanti, in coerenza con le norme di legge, nel bando potrà essere prevista la possibilità

- di sottoporre i candidati a forme di preselezione che potranno consistere in quesiti a risposta sintetica o in quiz a risposta multipla, su argomenti di carattere generale o su specifiche materie espressamente indicate nel bando;
- di procedere ad una prima ammissione massiva dei candidati con riserva, che sarà sciolta nelle fasi successive di svolgimento della procedura, nei confronti di coloro che avranno superato le prove.

Art. 6 - Svolgimento della selezione

Fatto salvo l'intervento di nuove norme, le modalità di svolgimento dei concorsi e selezioni per l'accesso dall'esterno sono regolate dal DPR n. 483 del 10/12/1997 per la dirigenza e, per il comparto, dal DPR n. 220 del 27/03/2001 nonché dal d.l. n. 44 del 01/04/2021 convertito nella legge n. 76 del 28/05/2021.

Fatti salvi casi specifici, le aziende, con particolare riferimento al reclutamento di personale non dirigenziale, espletteranno i concorsi in modalità telematica.

Le parti non espressamente disciplinate dalle norme citate o dal presente protocollo sono regolamentate con accordo tra le Aziende coinvolte.

Potranno inoltre essere concordate tra le Aziende ulteriori modalità operative innovative, finalizzate ad ottimizzare le procedure selettive, previo espresso inserimento nel bando di concorso.

Art. 7 - Formulazione e utilizzo graduatorie

L'Azienda capofila prende atto dei verbali della commissione esaminatrice, approvando la relativa graduatoria generale.

La graduatoria generale di merito viene articolata dall'Azienda capofila in graduatorie specifiche, relative a ciascuna Azienda e gestite dalle stesse in modo del tutto autonomo, sia per il soddisfacimento delle proprie esigenze assuntive sia per l'autorizzazione all'utilizzo da parte di altre P.A..

Le graduatorie specifiche sono redatte sulla base delle scelte formulate dai candidati e nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito. Ciascun candidato, pertanto, potrà essere presente in una sola graduatoria specifica.

La rinuncia alla proposta di assunzione con rapporto di lavoro a tempo determinato non comporta la decadenza dalla graduatoria.

Art. 8 - Assunzione

L'Azienda capofila effettua i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, rese dai candidati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi e a campione.

Le singole Aziende provvedono autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche necessarie all'effettiva assunzione dei candidati.

E' demandata a ciascuna Azienda la verifica e la garanzia della congruità economica e giuridica delle assunzioni effettuate.

Art. 9 - Partecipazione delle Aziende

In assenza di accordi specifici differenti, la collaborazione alle attività amministrative, di organizzazione e di supporto nello svolgimento delle procedure è garantita in misura proporzionale al dimensionamento dell'organico complessivo di ciascuna azienda partecipante.

Le spese derivanti dalle procedure condivise sono anticipate dall'Azienda capofila e saranno rimborsate dalle altre, una volta detratti gli introiti derivanti dal contributo di € 10,00 richiesto ai candidati, garantendo la ripartizione paritaria dei costi.

A tal fine le Commissioni favoriranno comportamenti improntati alla sobrietà e parsimonia, anche per quanto riguarda le spese connesse alla procedura.

In particolare, per l'espletamento delle prove selettive in presenza, è possibile ricorrere a sedi in affitto solo dopo aver accertato che non sono disponibili idonee sedi ad uso gratuito e previa analisi di preventivi di spesa, subordinati all'autorizzazione dell'Azienda capofila.

in caso di procedure attuate in via telematica, sarà previsto l'affidamento a società esterna che ne curi la gestione, con oneri ripartiti a carico di ciascuna azienda, secondo le modalità sopra indicate.

Art. 10 - Compensi

La determinazione dei compensi da erogare è tuttora disciplinata dalla legge Regione Piemonte 19 gennaio 1988 n. 3 e, per quanto in essa non normato, dal DPCM 23 marzo 1995.

In applicazione del principio di omnicomprensività retributiva di cui all'art. 24 comma 3 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, al personale dirigente dipendente delle Aziende aggregate, chiamato a far parte di commissione di concorso a qualunque titolo, non verrà riconosciuto alcun compenso in quanto l'attività è svolta in orario di servizio, fatto salvo il rimborso delle spese se dovuto.

Art. 11 - Conservazione, restituzione documentazione e accesso agli atti

L'Azienda capofila è responsabile della conservazione della documentazione relativa alle selezioni di propria competenza nonché della gestione delle istanze di accesso agli atti, fatto salvo il coinvolgimento dei componenti della commissione, ove necessario.

La restituzione della documentazione ai candidati, che ne facciano specifica istanza, potrà avvenire solo dopo il compimento del 90° giorno dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere le prove d'esame, la documentazione potrà essere restituita anche prima del precitato termine.

I costi determinati dalla restituzione, con particolare riferimento al servizio postale o corriere, saranno a totale carico dei richiedenti.

Art. 12 - Durata

La presente convenzione avrà validità tra le parti finchè non espressamente revocata.

Art. 13 - Regime fiscale

Tutte le spese relative al presente atto sono a carico di ciascuno dei contraenti in parte uguale, come dettagliato nel precedente art. 9.

Il presente protocollo è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 (Tariffe – All. A parte II – Art. 10) del D.P.R. 26 Aprile 1986 n. 131.

Per l'AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo AL

Il Direttore generale dr. Valter ALPE

Per l'ASL AL

Il Direttore generale dr. Luigi VERCELLINO

Per l'ASL AT

Il Direttore generale dr. Flavio BORASO

Amministrazione trasparente (D. Lgs. n.33/2013 e s.m.i.)

SI' NO

Consulenti e collaboratori - art. 15

Dirigenti art. 15, c. 1 e art. 41 - *Incarichi Dirigenziali*

Provvedimenti dirigenti /organi indirizzo politico - art. 23, c. 1, ex lett. a) - *Autorizzazioni e Concessioni*

Provvedimenti dirigenti /organi indirizzo politico - art. 23, c. 1, lett. b) - *Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.*

Provvedimenti dirigenti/organi indirizzo politico - art. 23, c. 1, ex lett. c) - *Concorsi e Selezioni*

Provvedimenti dirigenti/organi indirizzo politico - art. 23, c. 1, lett. d) - *Accordi con privati e PP.AA.- convenzioni*

Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici, art. 26

Contratti pubblici di lavori servizi e forniture - art. 37, c.1, lett. b)

Avvisi sui risultati della procedura di affidamento (elenco verbali) - art. 37, c. 1

Anticorruzione **L. 190/2012** art. 1, c. 32

Codice appalti **D.Lgs. n. 50/2016** art. 29, c.1

Provvedimenti di esclusione ed ammissione

Composizione della commissione di aggiudicazione

Altra Sezione (indicare quale) _____

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
Regione Piemonte
ASL AT

Deliberazione del DIRETTORE GENERALE n° 140 del 20/10/2021

Oggetto: **APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA A.S.L. AT, A.S.L. AL E AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO" PER LA GESTIONE CONGIUNTA DEI CONCORSI PUBBLICI**

(ai sensi della D.G.R. N° 4 – 2123 DEL 20/10/2020 – integrata con D.G.R. N.° 1- 2296 del 13/11/2020)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-line dell'Azienda Sanitaria Locale ASL AT di Asti per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 20/10/2021

ESECUTIVA DAL **20/10/2021**

Trasmessa:

Al Presidente del Collegio Sindacale in data:

Alla Giunta Regionale in data:

Elenco firmatari

Questo documento è stato firmato da:

Cazzola Claudia - Direttore Personale e Legale Attestazione regolarità tecnico amministrativa

Daghero Lorella - Il Direttore Amministrativo

Occhi Mauro - Il Direttore Sanitario

Boraso Flavio - Direttore

Morando Gabriella - Incaricato alla pubblicazione Ufficio Atti